

FONDO INTERNO ASSICURATIVO
SPV DINAMICA

PREDISPOSTO DA INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2012 AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV DINAMICA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (art. 7), le tipologie di investimenti (artt. 5 e 6) e le spese a carico del fondo (art. 11) (Allegato 4) predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 5 e 6 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV DINAMICA per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. Le Note Illustrative informano che il Fondo SPV DINAMICA è stato fuso, con decorrenza 1° gennaio 2013, nel Fondo DINAMICA.
5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Dinamica
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	573.359,45	98,15	928.228,01	99,47
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	573.359,45	98,15	928.228,01	99,47
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	10.742,78	1,84	4.937,17	0,53
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	41,35	0,01	45,46	0,00
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	41,35	0,01	45,46	0,00
H2.1. Crediti d'imposta	41,35	0,01	45,46	0,00
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	584.143,58	100,00	933.210,64	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-3.561,49	100,00	-2.419,65	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-987,97	27,74	-1.152,00	47,61
M3. Spese revisione rendiconto	-810,00	22,74	-810,00	33,48
M4. Commissioni di gestione	-1.763,52	49,52	-457,65	18,91
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-3.561,49	100,00	-2.419,65	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		580.582,09		930.790,99
Numero delle quote in circolazione		111.436.55610		193.536.08200
Valore unitario delle quote		5,209		4,809

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	654.27400	236.67210	227.80300	316.09900
Quote rimborsate	23.021.02900	58.107.97000	0,00000	2.405,37500

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SPA
Gabriele Juba





**Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Dinamica
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2012**

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2012	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	28.797,67	-4.922,33
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	28.797,67	-4.922,33
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	40.909,61	-26.250,40
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	40.909,61	-26.250,40
Risultato gestione strumenti finanziari	69.707,28	-31.172,73
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI		
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	41,35	45,46
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	41,35	45,46
Risultato lordo della gestione di portafoglio	69.748,63	-31.127,27
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0,02	
G1. Bolli, spese e commissioni	0,02	
Risultato netto della gestione di portafoglio	69.748,65	-31.127,27
H. ONERI DI GESTIONE	-9.938,35	-13.445,17
H1. Commissione di gestione	-8.306,15	-11.483,17
H2. Spese pubblicazione quota	-890,13	-1.152,00
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-742,07	-810,00
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		0,02
I1. Altri ricavi		0,02
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	59.810,30	-44.572,42

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	8,32	Volatilità della gestione	15,89
Rendimento del benchmark	9,42	Volatilità del benchmark **	12,26
Differenza	-1,10	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLO VITA SBA

Gennaro Furlan





**NOTE ILLUSTRATIVE allegate al
Rendiconto della Gestione per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012**

In data 31 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A., con contestuale modifica della denominazione di quest'ultima in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.; conseguentemente il presente fondo interno è rendicontato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

1. Il Fondo Interno "SPV Dinamica" è entrato in gestione dal 1° novembre 2007, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è il sesto esercizio della nostra gestione.

I prodotti collegati al Fondo in oggetto sono: Ambrounit, Cherry, Top Unit.

Il valore della quota al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 5,209.

Si segnala che la determinazione in tale data è stata effettuata ai soli fini contabili e informativi.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare Isvap 474/D del 21.02.02.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno determinato settimanalmente è pari al valore delle attività, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al loro valore nominale.

Le quote di OICR sono valorizzate in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Le commissioni di gestione ed il premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'assicurato sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

Sono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, le spese di revisione e le spese di pubblicazione del valore delle quote.



INTESA SANPAOLO
VITA

3. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 il patrimonio gestito è passato da euro 930.790,99 a euro 580.582,09 con un decremento del 37,62% mentre il valore della quota è passato da euro 4,809 ad euro 5,209 con una variazione positiva dell' 8,32%.

Il numero delle quote assicurate in circolazione è passato da 193.536,08200 a 111.436,55610 per effetto dell'emissione quote per 1.434,84810 e del rimborso di 83.534,37400 quote.

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è stato positivo per euro 59.810,30.

Ai fini informativi si precisa che con provvedimento Isvap n. 19-12-004319 del 13 agosto 2012 il presente fondo Interno è stato fuso con decorrenza 1° gennaio 2013 in Dinamica.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.2002.

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.





REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art. 1 – Aspetti generali

Sud Polo Vita S.p.A., di seguito denominata Compagnia, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento i seguenti Fondi Interni:

SPV Crescita;
SPV Accumulazione;
SPV Dinamica;
ciascuno dei quali corrisponde un diverso criterio di investimento.

Fondi Interni sono costituiti da un portafoglio di strumenti finanziari e sono idealmente suddivisi in quote.

I patrimoni dei Fondi sono costituiti dal totale delle attività conferite, al netto di eventuali passività. I Fondi Interni potranno essere fusi con altri che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo dei Fondi Interni è di realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli.

I Fondi Interni sono di tipo ad accumulazione e quindi non è prevista la distribuzione di eventuali proventi conseguiti. La gestione dei Fondi Interni e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico dei Fondi Interni, rispetto a quelli indicati nell'art.11, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3 - Partecipanti al Fondo Interno

Ai Fondi Interni possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote di tali Fondi Interni.

Art. 4 - Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti nei Fondi Interni sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto nell'Art. 5 del presente Regolamento.

Art. 5 - Criteri di investimento dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari ed azionari gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere - anche controllate dal Gruppo di



appartenenza di Sud Polo Vita - conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

Resta ferma la facoltà della Compagnia di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

Art. 6 - Criteri di investimento specifici dei Fondi Interni

Ogni Fondo Interno persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto:

- **SPV Crescita**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente verso quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario.

Questo fondo privilegia i mercati obbligazionari italiani ed esteri con una limitata componente azionaria. L'investimento è consigliato per un arco temporale di almeno due o tre anni.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV Crescita" in Fondi Comuni secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	30% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	35% JP Morgan EMU traded in euro
	20% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	10% Morgan Stanley Europe in euro
	5% Morgan Stanley World free in euro

- **SPV Accumulazione**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente verso quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario.



Questo fondo bilancia gli investimenti sui mercati obbligazionari e su quelli azionari, italiani ed esteri. L'investimento è consigliato per un arco temporale di almeno quattro o cinque anni. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV Accumulazione" in Fondi Comuni secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	15% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	30% JP Morgan EMU traded in euro
	20% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	15% Morgan Stanley Capital International Europe free in euro
	20% Morgan Stanley Capital International World free in euro

• **SPV Dinamica**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente verso quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario.

Questo fondo mira a cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati italiani ed esteri privilegiando quelli azionari. L'investimento è consigliato per un arco temporale non inferiore ai cinque anni.

In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV Dinamica" in Fondi Comuni secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	10% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	20% JP Morgan EMU traded in euro
	20% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	20% Morgan Stanley Europe in euro
	30% Morgan Stanley World free in euro

Art. 7 - Valutazione del patrimonio del fondo interno e calcolo del valore della quota

Gli strumenti finanziari in cui sono investite le disponibilità dei fondi interni sono valutati al loro valore di mercato.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati sui proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio, sono riconosciuti ai Fondi Interni con cadenza settimanale.

La Quota viene valorizzata con cadenza settimanale ogni lunedì.

Il valore unitario della Quota è pari al valore netto complessivo del fondo interno diviso il numero di quote attribuite, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore delle quote viene determinato in base ai valori rilevati l'ultimo giorno di Borsa aperta ogni settimana a esclusione dei giorni di chiusura delle Borse nazionali e internazionali.

Il valore della Quota viene pubblicato tutti i giorni sul quotidiano Il Sole 24Ore.





Art. 8 – Attribuzione delle quote

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

Gli impegni della Compagnia verso i Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati ai Fondi Interni, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 9 – Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione per ogni Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Art. 10 – Relazione della società di revisione

Il rendiconto della gestione di ogni Fondo Interno di cui all'Art. 9 è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi Interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi Interni alla fine di ogni esercizio. L'esercizio di riferimento di ciascun Fondo interno coincide con l'anno solare.

Art.11 – Spese

Sui fondi interni gravano le seguenti spese:

- a) le commissioni di gestione pari allo 1,2% su base annua, calcolate "pro rata temporis" ad ogni valorizzazione,
- b) le spese di pubblicazione del valore della Quota,
- c) le spese relative all'attività svolta dalla società di revisione contabile in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo,
- d) le commissioni di gestione applicate dagli emittenti le parti di OICR di ammontare massimo pari al 1,8%.

La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo indicato al comma 1, lettera d) nel caso in cui le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente. In tal caso la Compagnia ne darà comunicazione al Contraente il quale, ove non previsto dalle condizioni contrattuali, potrà recedere dal contratto senza penalità.

Art. 12 -Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato per essere adeguato alle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

Può essere altresì modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le modifiche sono comunicate al Contraente.

I Fondi potranno essere fusi con altri gestiti dalla Compagnia, che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate



INTESA SANPAOLO
VITA

esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi. L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi fondi avvenga senza oneri e spese per i Contraenti e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati. Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con la fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti stessi.

